

Da una **Piantina di Orzo Selvatico**, meglio conosciuta come "**forasacco**", ecco nascere una modesta ma "importante" ricerca che spero aiuterà a scoprire e capire i particolari legami che esistono fra le differenti ricchezze del Pianeta Terra... che aiuterà a scoprire l'equilibrio armonico che lega tutto ciò che vive su Lui. Dalle piccole differenze nasce la collaborazione, un elemento di grandissima importanza.

VIDEO Attraverso una piantina di Orzo selvatico scopriamo ... <https://vimeo.com/859654224>

Tutto nasce da una domanda fatta da un meraviglioso Fanciullo su una "Piantina" che è facilissimo trovare in ogni luogo campano o cittadino, e una risposta data da lui stesso.

"Durante le vacanze di Pasqua, mia sorella Roberta, mio fratello Alessandro e i tre Gioielli piccoli di casa: Matteo, Andrea e Filippo, ci vengono a trovare. Ci vediamo poche volte e purtroppo anche per poco tempo, quindi quando finalmente siamo insieme, cerco di non bruciare un singolo istante. ... Mentre eravamo al campo sotto casa, camminando fra l'erba, ad un certo punto l'attenzione di Matteo si sofferma su una particolare 'fioritura'. 'Cos'è?' - Mi chiede. 'Dillo tu a me' - Gli rispondo. 'Una Spiga' - Prontamente dice. 'Esatto!' - Affermo con entusiasmo, ma, dentro di me ecco che inizia la sequenza di domande su quella Spiga, sul perché è lì, sulle correlazioni che può avere con 'altre' Spighe e ...via così fra una domanda e l'altra a cui, alla sera in un momento di tranquillità, avrei provato a rispondere tramite una piccola ricerca."

La Piantina in questione è:



Nome scientifico: **Hordeum murinum – Orzo selvatico**
Nome comune: *Forasacco / Orzo dei Topini / Orzo dei muri*
Famiglia: *Graminacee*

Etimologia del nome (significato del nome – da dove viene, quali parole lo formano).

I vocaboli da cui ha origine il nome di questa Pianta derivano dal latino: **Hordeum**, il cui significato è *Orzo*; e da **murinum**, che potrebbe scaturire da *murus* (= *muro*) per indicare una Pianta che cresce sui muri o in vicinanza dei muri, oppure da **mus-muris** che significa *topo*, da cui il nome "*Orzo dei Topi*".



L'Orzo selvatico è considerato il predecessore dell'Orzo coltivato (una Pianta antichissima che, sembra, sia la prima ad essere stata "creata" per mano dell'uomo sfruttando quella selvatica - adattiva per eccellenza). L'Orzo coltivato ha mantenuto la caratteristica di adattabilità e, in Italia, la sua attività è molto fruttuosa.

L'Orzo selvatico è una Pianta annuale. Vive nelle zone con clima mite/temperato. Arriva ad una altezza variabile da 15 cm. a 50 cm., ma è possibile trovarla (allo stato naturale o in una sua derivazione/varietà) alta anche un metro e più; ciò dipende dal luogo in cui si trova e dall'uso che l'uomo ne fa, cioè se viene da lui appositamente coltivata per se (varietà naturale o derivata) o per utilizzarla per il Bestiame nei periodi dove non ce ne è a sufficienza per il suo fabbisogno (del Bestiame), oppure se viene da lui (dall'uomo) lasciata crescere spontaneamente su quei terreni di cui non si servirà o che adibirà al pascolo giornaliero.

Nei terreni coltivati per l'alimentazione del Bestiame sarebbe importante evitare che spighi prima del taglio, perché la spiga può creare alcuni problemi al momento della deglutizione – può finire in trachea anziché nell'esofago causando gravi complicazioni.

Il terreno lasciato a pascolo è un'area dove il Bestiame può dimorare per un periodo, e ha a disposizione tutto ciò di cui necessita; il terreno lasciato allo stato naturale è un tratto di terra dove l'uomo non sparge concimi che accelerano la crescita delle Piante e/o la modificano (modificano la crescita) alterandone alcune caratteristiche (oltre che fisiche) nutrizionali.

L'Orzo selvatico è una Pianta che, per come si sviluppa, è caratterizzata dall'**infiorescenza**, ossia è *multi-fiore*.



Infiorescenza

Dalla singola Pianta nascono più steli (gambi); da questi steli nascono più fiori. **Il fiore dell'Orzo selvatico è una bellissima spiga formata da tante spiglette.**

Interessante sapere: -il fiore solitario rappresenta la **condizione più antica nella storia evolutiva di una Pianta**, e l'**infiorescenza** è la sua **risposta all'esigenza di riprodursi**; le infiorescenze, infatti, sono **più appariscenti** rispetto ad un fiore singolo (non soffermandoci, ora, sulle particolarità che appartengono ad alcuni fiori singoli) e dunque **attirano un maggior numero di insetti impollinatori** (Api, Farfalle, ecc), oltre ad **essere in grado di produrre più semi**.

I fiori caratteristici di questa Pianta, come abbiamo già detto, sono le Spighe; ricche di semi, una volta mature li lasciano cadere a terra; i semi possono rimanere accanto alla Pianta o essere trasportati dal vento, dall'acqua, dalle ***Formiche**. **VIDEO - Formiche al lavoro - <https://youtu.be/2HNPOyK1gZo>**

Le **piogge** e il **vento** sono ottimi motori per lo spostamento dei semi e (le piogge) contribuiscono al loro interrimento. Per le **Formiche**, i semi, sono una buonissima fonte di cibo, ma non riuscendo a mangiare tutte le scorte, ecco che, al tempo giusto, questi germoglieranno nei "depositi" delle Loro lunghissime tane sotterranee dando vita, in un altro punto del "sito", ad altre Piante.

Curiosità: ho trovato scritto che anche alcuni Animali (specificato *carnivori*) a cui capita di mangiare questa Pianta possono essere considerati dei "trasportatori" perché, se ingerita provvista di fiore, è facile che il seme resista alla digestione dell'Animale e che quindi venga espulso nelle feci come "scarto". ... E' risaputo

quanto le feci di alcuni Animali soprattutto, siano importanti per la fertilizzazione, quindi, cosa c'è di più conveniente per un seme se non "alloggiare" direttamente dentro di loro?! ... non è difficile scorgere fra le varie feci lasciate da questi Animali, *germogli di Orzo selvatico*.



Esistono varie sottospecie dell'*Orzo selvatico*. Esse crescono in luoghi diversi ma mantengono una caratteristica abbastanza comune, ossia, hanno bisogno di un clima temperato che può variare verso temperature più calde ma non più fredde. Il cambiamento di luogo dà vita a piccole diversità fra le Piante e, al momento in cui esse nascono, ecco saltar fuori quelle particolarità che creano le varietà stagionali o altri aspetti.

Nota curiosa sulla longevità della Pianta:

Questo tipo di Pianta termina il suo ciclo operoso nel momento in cui i semi sono pronti per generare una nuova Pianta. È possibile accorgersi di quando arriva questo momento guardando semplicemente la colorazione della Pianta. In età matura perde il suo colore verde e ne acquista uno tendente al giallo.

Per rallentare lo sviluppo che porta alla fase ultima, basta tagliare gli steli della Pianta (lasciandone un'altezza di alcuni cm.). In Natura possono essere gli Animali erbivori a provocare questo ritardo poiché li tagliano mangiandoli. E dove non agisce la Natura a tardare lo sviluppo completo della Pianta, può farlo l'uomo con un paio di forbici o con dell'attrezzatura agricola adeguata.

Dopo il taglio la Pianta si trova a dover rinnovare la condizione ideale per poter arrivare alla fioritura.

Quando i tagli mancano, ai nostri occhi appaiono più velocemente i mutamenti della formazione e sviluppo del fiore, e vengono ad essere più scarse le riserve di cibo per chi di loro (degli steli forniti di foglie e non dei semi) si nutre (gli Animali erbivori).



Note curiose: *l'Orzo selvatico* quando arriva alla fase di maturazione lascia cadere i semi dalla spiga mentre quello *coltivato* li trattiene sulla spiga, favorendone la raccolta.

L'Orzo (selvatico e/o coltivato) è un cereale utilizzato sia per prodotti alimentari per gli Animali erbivori - fieno - che per gli Animali che si nutrono di becchime - semi - che per prodotti alimentari destinati all'uomo - fonte di materiale fermentabile per la birra, nonché gustoso surrogato del caffè, ottimo sostituto del riso per le insalate estive o le zuppe invernali, e ottima la farina.

L'Orzo, come molti altri cereali, è ricco di particolari proprietà nutrienti benefiche per la salute:

vitamine E che è in grado di proteggere le pellicole che rivestono le cellule del corpo dal danno dell'invecchiamento favorendone il rinnovamento.

vitamine B1 - B4 - B6 che aiutano la formazione e il bilanciamento dell'energia del corpo utile per svolgere le normali attività del vivere quotidiano; aiutano la memoria; creano una barriera difensiva per le malattie; mantengono tonicità ed elasticità della pelle

vitamina PP (la Niacina) che aiuta a combattere la comparsa di dermatiti e aiuta a mantenere un equilibrio intestinale. Possiede infatti, speciali facoltà antinfiammatorie e rilassanti che aiutano stomaco e intestino nella digestione. È un ottimo cibo per i batteri della flora intestinale (microrganismi che abitano nel tratto digerente; hanno effetti benefici sulla salute, sul metabolismo, sul sistema immunitario). È fondamentale per la respirazione delle cellule, favorisce la circolazione sanguigna, In più la **vitamina PP** aiuta anche a migliorare l'attività dei neuroni e, insieme alla **vitamina A**, svolge un ruolo nel processo che regola la vista. È questa una vitamina indispensabile per il corretto funzionamento dell'organismo. Assieme alle altre vitamine aumenta lo scudo protettivo per la pelle ed è utilissima nel processo di digestione degli alimenti.

Nell'Europa medievale era un cibo utilizzato maggiormente dai contadini, mentre le classi superiori preferivano il grano.



Nota curiosa:

Pulizia - La Coccinella arriva in aiuto dell'Orzo per tenere lontani i parassiti



Della stessa famiglia dell'Orzo selvatico (una famiglia di rilevante importanza dato il larghissimo consumo che l'uomo fa di cereali), fa parte il **Grano tenero**.

Le somiglianze fra la Pianta di *Grano tenero* e *Orzo selvatico* ma soprattutto con *l'Orzo coltivato*, sono davvero tante



Nome scientifico: **Triticum aestivum** o **Triticum vulgare** - grano tenero

Etimologia del nome - perché **triticum** e non **granum** - entrambi i nomi provengono dal latino. La radice di **granum** è *gar* e indica l'atto del *triturare*; il significato di **triticum** è *tritico (diviso in tre)*. Da qui, molto

probabilmente la scelta della *radice del nome* visto che, del *grano*, se ne fa uso quando è *triturato*, oppure il riferimento è al *fior*e che possiede una serie di *spighe a tripletta*.

Nota curiosa: il **Grano** e il **Fumento** sono diversi o sono la stessa cosa?

La parola *Fumento* deriva (sempre dal latino) **frugimentum**, la cui radice *fruge* indica "il frutto della terra", ma indica anche "la cosa di cui si può godere".

Non essendo mai stata definita un'unica derivazione, ecco che è rimasta nelle idee delle persone che siano due elementi diversi, ma così non è: *sono la stessa cosa!*

Fra le varietà dei *Grani*, il *Grano tenero* è la Pianta che più di tutte viene usata dall'uomo per l'ottima resistenza alle diverse temperature e loro cambiamenti (caldo freddo, freddo caldo, ma soprattutto resistenza al freddo) - questo permette una più sicura coltivazione (oltre ad essere, la sua farina, anche molto buona).

La preziosità del cuore del chicco di *Grano*: è ricco di vitamine del gruppo **B1**, **B2** e **B3** ed **E**; in lui è presente il **Magnesio**, che mantiene intatta la salute dei denti, e **l'Amido**, che è fonte di zucchero benefico indispensabile per l'energia della mente e per i tessuti. E ancora troviamo **Omega3**, un valido aiuto sia per prevenire che per affrontare forme di infiammazione dovute a traumi da sforzo fisico, o infiammazioni intestinali o della pelle, e ottimo stimolatore della crescita del tessuto della retina (tessuto interno dell'occhio molto importante per la trasmissione delle immagini al cervello); **Ferro**, un minerale essenziale per la normale formazione dei globuli rossi e dell'emoglobina, ossia la proteina necessaria al trasporto dell'ossigeno nel sangue, e della mioglobina, la proteina che ossigena i muscoli; e infine **Sali minerali**, presenti nel corpo nelle ossa e nei denti, nel sangue e nei liquidi biologici in vari stati / varie forme.

ORZO e GRANO

Secondo le notizie tramandate nei libri di storia, l'*Orzo* venne coltivato nella famosa regione che ha permesso la crescita e lo sviluppo di tante cose – sviluppo dell'uomo e di molti altri Animali e delle coltivazioni – stiamo parlando della "*Mezzaluna fertile*".

Nella stessa regione venne coltivato anche il *Grano*.

VIDEO - Nasce il Pianeta Terra, la Vita e ... - <https://www.youtube.com/watch?v=8QEyCGYeKc4>

Curiosità - La farina d'*Orzo* è molto meno conosciuta rispetto a quella di *Grano*, ma ha alle sue spalle una storia importante come la farina di *Grano*.

A differenza del *Grano* però, l'*Orzo* ha bisogno di una lavorazione un po' più particolareggiata perché la pellicina che ricopre il suo seme ha una resistenza maggiore rispetto a quella che ricopre il seme del *Grano*. Questo è uno dei motivi per cui viene usato l'*Orzo* come alimento per gli Animali che mangiano sementi (possiedono una maggiore facilità digestiva) e non il *Grano*.

Fra le due Pianta esistono molte somiglianze sia a livello nutritivo che esteriore e, per questo secondo punto, se non si riescono a distinguere nelle piccole diversità che presentano, c'è una caratteristica che non le confonde; quando arrivano a maturazione, la spiga dell'*Orzo* si china verso il basso mentre quella del *Grano* no.



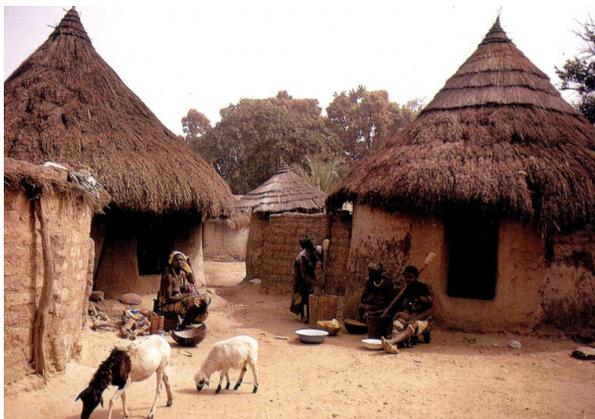
GRANO



ORZO

Altre curiosità sulle due Piante - È possibile trovare l'Orzo in più versioni (più o meno raffinate/lavorate) oltre alla farina, e sono: *orzo perlato*, *orzo decorticato*, *orzo tostato* e *macinato*, *orzo solubile*.

Il *Grano* inizialmente non era coltivato per scopi alimentari bensì per usufruirne come "ingrediente" edilizio - quando raggiungeva lo stato di paglia lo si univa al fango ottenendo un buon composto per erigere i muri; si utilizzava anche per avere oggetti, comodi giacigli e indumenti.



Pensando all'Orzo e al Grano e alle informazioni che abbiamo raccolto, mi viene in mente che esiste qualcosa - a parte un'area con della terra dove la Pianta/le Piante possa/possano radicare - di cui non abbiamo fatto nessun cenno, ma che è importantissima, e che, in un certo modo, lega tutto. ... Mi sto riferendo all'**Acqua**.

Quando parliamo di crescita e di coltivazione, o di farina (che ci serve per cucinare), o parliamo di come con la paglia del Grano e la terra si costruivano i muri, affinché tutto questo sia possibile, dobbiamo per forza parlare dell'**Acqua** ... **l'Acqua è fondamentale**.

Sia per le Piante che per Noi e per gli altri Animali, senza l'Acqua non è possibile sopravvivere; e senza **l'Acqua** non è possibile fare anche tante cose come ... preparare il pane con la farina o fare una specie di pasta di terra e paglia per costruire un muro e tanto altro ancora.

E allora mi chiedo... " ... perchè l'Acqua è tanto speciale?"

Quale magia esiste fra l'Acqua, le Piante, Noi e gli altri Animali? È possibile la Vita senza uno di questi Elementi?

In realtà **l'Acqua** è molto più importante di quanto si possa pensare; se solo ci fermiamo a riflettere che una grande parte del nostro corpo, del copro di altri Animali e del corpo delle Piante è fatto di **Acqua**, ci rendiamo subito conto del suo valore.

" L'acqua è il principale elemento del corpo umano e rappresenta circa il 60% del peso corporeo nei maschi adulti, dal 50 al 55% nelle femmine, e fino al 75% in un neonato.

L'acqua è l'elemento essenziale di tutti gli esseri viventi.

Nei tessuti di piante in piena crescita il suo contenuto può superare il 90%."

...e per renderci conto di quanto questo sia vero, ci basta pensare al bisogno che abbiamo di *bere acqua* durante il giorno (noi e gli altri Animali) e di quanto ne hanno bisogno le Piante.

Se poi ci troviamo nel periodo caldo dell'anno (estate) questo bisogno aumenta; come aumenta per noi e gli altri Animali, dopo aver faticato (in seguito a una corsa o un'altra attività che fa "sudare" o "ansimare"), e aumenta per le Piante per via della maggiore ***evaporazione** (dell'Acqua dal terreno).

Il bisogno di bere Acqua aumenta a seconda di quanta Acqua il corpo espelle sudando o respirando in maniera molto pesante o vivendo situazione di forti stress.

... e se non soddisfiamo questo bisogno, e se non diamo da bere alle Piante quando ne hanno bisogno, ecco apparire la ringhiera di un triste balcone ... in quel momento è chiaro come il Sole il significato del detto popolare "morire di sete"!

Ok, senza arrivare al momento tragico di una avventura nel deserto dove è difficile trovare una fonte d'Acqua, cerchiamo di capire perché l'Acqua è tanto importante. E scopriamo quale vitale collegamento/legame esiste fra **l'Acqua, le Piante, Noi e gli altri Animali**.

La storia della nostra amata Terra

Video Ambiente – *"Storia del Pianeta Terra"* - <https://www.youtube.com/watch?v=TfnbdMD2KIk>

La Vita nasce nell'Acqua

Agli albori della nascita del nostro Pianeta...

...la crosta terrestre era provvista di alture e grandi fosse.

Nell'aridità del suolo battuto da potenti raffiche di vento, la vita era impossibile. Vulcani attivi flagellavano il terreno con le loro eruzioni di lava, così come (ricoperti da ghiacci) vi dirompevano meteoriti, asteroidi e rocce di vario genere che arrivavano dallo spazio. Gas velenosi presentavano l'atmosfera, e una immensa attività elettrica generata da tempeste produttrici di fulmini, abbondava nei cieli.

L'acqua scaricata sul Pianeta durante le tempeste, unita all'acqua dei ghiacci di ciò che arrivava dallo spazio sulle masse rocciose, favorì il riempimento delle grandi fosse e, nell'unione con particolari gas siti nell'atmosfera, nel tempo (molto moltissimo tempo) diede inizio alla "Vita".

La Vita nasce nell'Acqua. E sempre nell'acqua avviene anche il primo cambiamento "storico" che favorisce la vita successiva ad un'evoluzione non più chimica, ma organica.

Si passò da organismi unicellulari a pluricellulari, in un'unione di elementi che nel loro insieme generarono diverse forme dettate, a seconda delle necessità, dalla legge della sopravvivenza e della crescita migliorativa.

Mutando le situazioni, mutarono gli organismi sia interiormente che esteriormente e, concatenandosi fra loro in un processo di interdipendenza e/o simbiosi, avviarono la più espressiva forma sociale che si sarebbe mai potuta ammirare; sto parlando della "coscienza innata che induce alla collaborazione per il mantenimento e miglioramento dello stato (della vita)".

... nell'Acqua c'era Vita! ... e sulla Terra ferma?

... vestendo il ruolo di colonizzatrice, è dalle distese d'Acqua che su quest'ultima (sulla Terra ferma) arrivò.

Video ecosistema "Le bellezze della Natura" - <https://www.youtube.com/watch?v=SGT1mvdflEU&t=0s>

Video ecosistema marino "Le Rocce Vive" <https://vimeo.com/410585711>

"Creature che nascono spontaneamente dalle rocce vive" <https://vimeo.com/417917192>

Video ecosistema acqua dolce "Il Pesce Rosso" – acquario <https://vimeo.com/410595800>

Video ecosistema acqua dolce: le Piante - "Come coltivare le Piante acquatiche"

<https://www.youtube.com/watch?v=inh64L7rnEQ>

Video ecosistema terrestre - "Nasce un Prato" - piccola serra <https://vimeo.com/717771716>

Quando ciò accadde, nelle "vasche naturali" c'era una ampia gamma di organismi dalle varie forme e strutture, organizzati in filoni evolutivi che progredivano in maniera sempre più complessa, tanto complessa da "osare" (alcuni), allorché le condizioni lo permisero, il grande passo verso la superficie. Dall'Acqua al Suolo, arrivarono le primordiali "Alghe" che mutando, nella loro trasformazione diedero vita ai vegetali terrestri.

Le Pianta hanno permesso un ulteriore sviluppo della Vita e della Collaborazione fra le Vite, da cui l'avvio verso un ecosistema del quale anche noi umani siamo i Figli - precisamente gli ultimi nati. *(tratto dal libro "A TE – Educazione Naturale")* http://www.stellagrigia.it/curiosita/libri_consigliati_2019.htm#ate

Fra i Figli della Madre Terra, è possibile classificare le Pianta, perciò, come Sorelle maggiori di tutti gli Organismi che si sono sviluppati dal momento in cui Loro (le Pianta) hanno iniziato, nell'Acqua, il cammino evolutivo varcando, in seguito, il confine "Acqua / Terra ferma".

...*"se Loro sono nate prima (molto molto prima) di noi su questo Pianeta, e noi nasciamo da una forma di evoluzione/sviluppo degli Organismi formatisi sulla Terra (prima di noi), vuol dire che siamo i Figli o i Fratelli piccoli di tutti quanti.*

Però ... siccome è la Madre Terra che ha dato il suo grembo per far 'sì che tutto avvenisse, le Pianta e gli Organismi formatisi prima di noi, li vedo più come i nostri Fratelli maggiori."

Pensando alle Pianta come iniziatrici di tante altre Vite, non è difficile credere che in Loro ci siano innumerevoli virtù (nascoste all'occhio disattento dell'inesperto), indirizzate al mantenimento (cura e difesa) della Vita.

Quale è la prima cosa che ci regalano le Pianta per vivere?

L'Ossigeno

Ebbene sì, attraverso una loro specialissima capacità di trasformazione di particolari sostanze, le Pianta sono in grado di fornirci l'ossigeno per respirare.

Come? ... mediante la Fotosintesi clorofilliana

Cos'è la Fotosintesi clorofilliana?

Esattamente è la capacità che ha la Pianta di catturare la "Luce del Sole" e di trasformarla in "cibo" per lei.

Cosa c'entra il suo cibo con l'ossigeno?

...ora ve lo spiego:

"Per prima cosa dobbiamo sapere che le Pianta sono in grado di crearsi il cibo da sole. Per farlo prendono dei primi ingredienti dal terreno attraverso le radici (le quali selezionano **Acqua** e **Sali minerali** che nell'unirsi formano la "Linfà grezza"); alla prelibatezza di quanto "raccolto" dalle radici uniscono poi l'**Anidride carbonica** di cui l'Aria è piena. Catturare l'Anidride carbonica è possibile solo dalle foglie perché in esse si trova la **Clorofilla**. La Clorofilla è il pigmento verde delle foglie, capace di assorbire l'energia luminosa e di permettere alle Pianta di realizzare la **fotosintesi**. La **fotosintesi** è la **capacità di trasformare, mescolando, l'anidride carbonica, l'acqua (presente nell'aria in uno dei suoi stadi: gassoso, liquido, solido) e la linfa grezza, per produrre glucosio e ossigeno. Gli zuccheri vengono trattiene dalle Pianta per il proprio nutrimento mentre l'ossigeno viene rilasciato.**

La trasformazione di tutti gli elementi raccolti, avvenuta tramite la fotosintesi, permette che la *Linfà grezza* subisca un processo di sviluppo trasformandosi ancora diventando *Linfà elaborata*, ossia il cibo delle Pianta. Gli agenti specifici nella "cattura" sono dei piccolissimi granelli, gli unici capaci di farlo. Questi granelli si chiamano **cloroplasti**.

VIDEO - Esperimento dei barattoli buio e luce <https://www.youtube.com/watch?v=LwGLvkyofQo>

VIDEO - 2023-04-26 Firenze – Pianta in classe CO2 diminuita del 20%, meno mal di testa <https://www.youtube.com/watch?v=H9dWFluAOJ4&t=4s>

È importante saper riconoscere/scorgere/individuare la base che sostiene tutta la benevola coscienza istintiva di tutti i componenti della Natura, poiché essi, carpendo (istintivamente) la bellezza, la ricchezza, la disponibilità della Madre Terra basata sulla collaborazione, riportano nella comunicazione quanto apprendono, quanto hanno appreso.

La collaborazione (che conduce ad un armonico equilibrio) è la parte trainante della Vita ed è possibile perché, per la Madre Terra, non esistono distinzioni di ruoli, tutti sono ugualmente importanti e necessari.

Nell'evoluzione della Vita, tutti gli elementi crescono nel bisogno di cui necessitano, senza oltrepassare la linea di demarcazione che segna il confine del lecito. Una specialissima forma di altruismo, o egoismo se vogliamo vederla sotto un altro punto di vista, che trova nelle forme di aiuto, un validissimo presupposto per non interrompere l'armonia che si è stabilita (non danneggiando "gli Altri" non si danneggia "se stesso"). E una delle cose più belle che accadono in Natura sta nel: **non dimenticare mai i tratti che hanno permesso la Vita prima delle evoluzioni.** ...

E' per questo che l'Acqua ha ancora la sua importanza! È per questo che negli "elementi" naturali troviamo la vera salvezza.

"chi controlla l'Acqua, controlla i Popoli, controlla il Mondo!"

Il ciclo dell'Acqua

Sul Pianeta Terra esistono varie riserve di Acqua. La più grande è quella che ospita l'Acqua salata. Il calore dei raggi solari interagisce delicatamente con l'Acqua e, a seconda delle situazioni (anche semplicemente stagionali), possiamo vedere il grande lavoro di questo preziosissimo elemento.

L'Acqua è Vita.

Per capire bene in che modo, ancora oggi dopo tanti tantissimi anni, l'Acqua è un bene preziosissimo, facciamo un salto indietro nel tempo e torniamo al momento della nascita della Terra.

Abbiamo già accennato a come era inospitale la Terra e come vi fece capolino la Vita, e con quelle poche parole che possiamo sintetizzare in: caldo (suolo e ambiente), ghiaccio (materiali provenienti dallo spazio), gas nell'atmosfera e l'Acqua che piano piano si raccoglieva sulla Terra, arriviamo a ragionare su effetti che influenzarono la Vita.

Le temperature che si avevano sulla Terra erano ben diverse da quelle che c'erano in Cielo. Per questo motivo, come i ghiacci oltrepassavano una certa distanza dalla Terra, si cominciavano a sciogliere.

L'Acqua, che non era più sotto forma di ghiaccio, andava a riempire i crateri della crosta terrestre e si infilava in ogni dove.

Presero vita i ruscelli, i fiumi, i mari, gli oceani e le falde sotterranee (falde freatiche). ... *Le raccolte d'Acqua però, una volta formate, durante il giorno, **per effetto della temperatura ancora molto calda, perdevano parte delle loro riserve attraverso l'evaporazione;** ... ma quest'Acqua non andava perduta perché anche se l'evaporazione la riconduceva **in cielo trasformata in vapore** (acqueo), in cielo (caratterizzato da temperature più fredde), **a una certa altezza, ecco che mutava nuovamente per via della temperatura più fredda che aveva incontrato** (caratteristica di quel punto del cielo). Il vapore acqueo **si trasformava ancora una volta in qualcosa di più pesante e, il maggiore peso faceva ricadere giù** quel che era risultato dalla trasformazione.

Ed ecco che dopo il suo viaggio come vapore, l'Acqua delle riserve della Terra tornava indietro sotto forma di pioggia o grandine e ricominciava il suo lavoro di riempimento.

...e non finisce qui...

In cielo, non c'era solo la temperatura più fredda a far ricadere giù le particelle acquose, in cielo c'erano e ci sono ancora dei gas particolari che formano una specie di coperchio sopra la Terra. Questo coperchio può essere presentato come uno scudo protettivo verso i potenti raggi del Sole e altro.

È importante che non venga modificato quel coperchio né con altri gas o gas che non appartengono al settore naturale, e né con veli di altro genere; qualunque modifica porterebbe l'interruzione dell'equilibrio che ha permesso la Vita!

...e anche se Madre Natura ha elaborato nei millenni un'immensità di variazioni affinché la Vita continuasse, e potrebbe certamente elaborarne moltissime altre, nessuno ha il diritto di ostacolare gli equilibri esistenti, soprattutto se non possiede le stesse conoscenze di Madre Natura!

Il Pianeta Terra è una grande Serra ricca di doni

Avete sentito parlare dell'effetto Serra!? ...e certamente saprete cos'è una Serra! ... non sarà quindi difficile capire come il gioco dell'Acqua e il coperchio di gas siano importanti per il Pianeta Terra e quanto sia normale una ciclicità di temperature più o meno fredde, più o meno calde.

... eppure ... c'è chi sostiene che l'effetto Serra sia oltremodo nocivo.

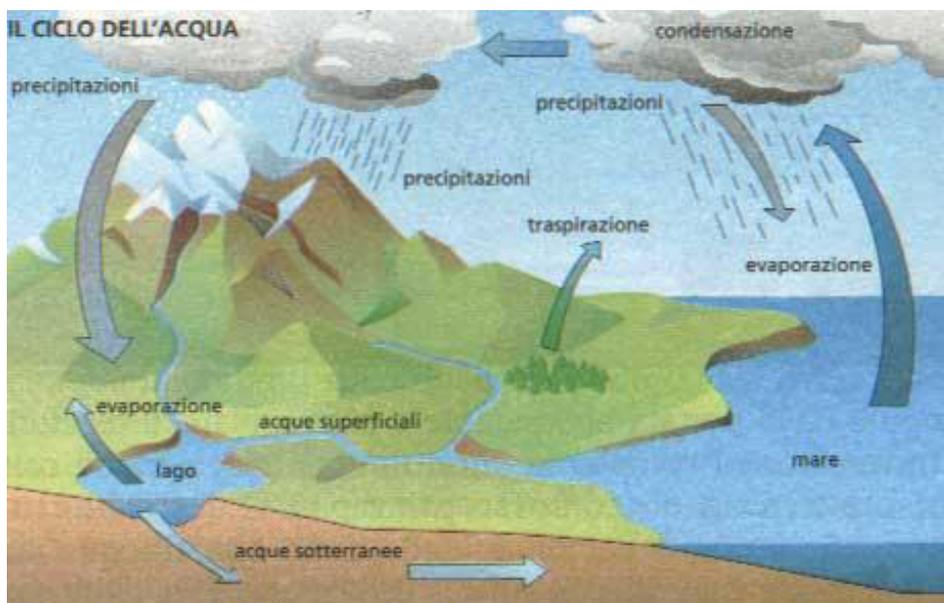
Guardiamo insieme un paio di video e poi porteremo alla luce alcuni fatti/commenti.

Effetto serra - **VIDEO** - "da vapore ad acqua" -

<https://www.youtube.com/watch?v=hTXieCi1QWQ>

- Un semplice recipiente porta-torta ci mostra la formazione del procedimento. La verifica dell'importanza delle diverse temperature nel contesto del nostro Pianeta, visto in una piccola serra giocattolo. **Rivedi**

VIDEO - **ecosistema terrestre "Nasce un Prato"** - **piccola serra**



A seconda della temperatura più o meno fredda, più o meno calda, il riscaldamento dell'Acqua durante il giorno sarà più o meno "voluminoso". Questa varietà di temperatura permetterà o non permetterà una più scarsa o una più cospicua evaporazione dell'Acqua delle riserve terrestri.

Logicamente, più vapore sarà riportato in cielo, più Acqua dovrebbe scendere. Sì ...ma non subito.

Mi spiego: L'Acqua riscenderà quando il suo peso sarà pesante al punto giusto, ma è possibile che, se la temperatura che incontrerà riscendendo sarà calda più del dovuto, essa ricomincerà una parziale ri-evaporazione e non ce la farà a continuare a scendere (o non ne scenderà che una minima parte).

Se non può tornare giù, allora tornerà su, oppure rimarrà in attesa in quel punto dove è impossibilitata a fare qualunque cosa, in attesa del momento in cui potrà scendere nuovamente o, chissà, salire ancora!

Mano a mano che il cielo si caricherà di Acqua che si trasforma in continuazione, diventerà sempre più "carico", talmente carico che il peso raggiunto dalle nuvole (accumuli di "Acqua") non consentirà più di tenerla lassù. A questo punto, caldo o non caldo, l'Acqua sarà talmente tanta che il suo peso forzerà qualunque barriera, anche quella della temperatura calda.

- Negli ultimi tempi stiamo assistendo a grandinate oltre misura e ad acquazzoni fuori dal comune per via "dell'ispessimento" di uno strato che fa parte di quel coperchio che possiamo definire "tetto del mondo", là dove si forma una specie di barriera che potremmo chiamare "anticamera dello scudo della serra". - il problema è sapere quanto dello spessore e composizione di questo scudo è provocato dall'uomo con intenzione e quanto è parte di un susseguirsi di eventi facilmente catalogabili. -

Ed ecco che, tornando in gran volume sulla Terra, le riserve saranno nuovamente colme e le temperature caleranno.

Come è noto: *con l'Acqua si spengono gli incendi!*

L'Acqua, i Venti e le Stagioni saranno compartecipi di tutto il susseguirsi di azioni, fornendoci in questo modo l'eventualità di vivere sotto possenti acquazzoni, scarse piogge, neviccate e giorni di inaspettata e sperata serenità dei cieli, tradotto anche in una forma commerciale di spostamenti abitativi dai centri storici verso luoghi turistici o borghi meno trafficati e più a misura d'uomo.

Non è difficile immaginare adesso, e capire il perché, quando si parla di effetto serra, non è sempre un riferimento a qualcosa di nocivo. Dipende dai momenti e dalle situazioni. Momenti e situazioni che fanno parte di un equilibrio necessario per il susseguirsi degli incastri della Vita che permettono l'eternità del Pianeta Terra.

L'Acqua ci parla di cosa vuol dire la trasformazione di elementi cattivi in elementi buoni, e ci parla del bello della diversità che fa apparire buona una cosa per qualcuno e buona una cosa per qualcun altro che vede invece cattiva la cosa che è apparsa buona a quel qualcuno dell'inizio della frase.

L'Acqua nel suo "salire e scendere" alternando il suo aspetto da solido (ghiaccio) a liquido (pioggia / acqua) a gassoso (vapore acqueo) ripetendo più volte lo schema dei tre stadi (che ancora oggi sono più che attivi) ha creato una situazione molto particolare sul Pianeta Terra rendendolo meno caldo e causando un susseguirsi di eventi che hanno permesso la nascita della VITA.

Ricordate?! *La Vita nasce nell'Acqua, e sempre nell'Acqua avviene anche il primo cambiamento "storico" che favorisce la vita successiva ad un'evoluzione non più chimica, ma organica.*

Per questo motivo, l'Acqua è indispensabile per tutto ciò che esiste sulla Terra.

...e spostandoci da ciò che accade nei cieli, tornando sul suolo, riflettiamo ancora sull'importanza dell'Acqua.

Essa è la casa di molti Animali e Piante, di molte Vite di vario genere, che senza le sue "vasche" non potrebbero sopravvivere; come non potrebbero sopravvivere senza di Lei anche coloro che non devono per forza rimanere immersi 24h su 24.

VIDEO - la Vita nasce nell'Acqua - "larve di zanzare" <https://youtu.be/MW5w9IhtCQ0>

L'Acqua è nutrimento per molti esseri viventi che abitano sulla terra ferma e non nei ruscelli o fiumi o mari o semplici pozze. I primi che vengono in mente possono essere gli Alberi e tantissime altre Piante, anche se, l'Acqua, è solo uno degli elementi che servono alle Piante per vivere, perché a loro serve anche la terra e quel particolare gas che per gli uomini invece è veleno. (E qui ecco che arriviamo di nuovo al buono per qualcuno o non buono per qualcun altro).

Sto parlando della **Co2** ossia l'**Anidride Carbonica**.

Cos'è l'Anidride carbonica?

L'Anidride carbonica è un gas presente (insieme ad altri gas) nell'atmosfera e all'interno del Pianeta Terra.

Esso è parte della Terra e del sito celeste in cui essa orbita.

Quando ancora il Pianeta Terra non era che un ammasso di rocce bollenti, le sue tracce si sono manifestate in tutte quelle attività vulcaniche attive sul Pianeta e in tutte le attività dei meteoriti che cadevano sul Pianeta proprio alla sua origine.

È sulla Terra, perciò, da molto prima che arrivasse l'uomo.

Anche se, è vero che è un gas che in seguito, è stato rilasciato pure da noi Animali abitanti della Terra.

- Mi viene da pensare, che se il Pianeta Terra è nato provvisto di Anidride carbonica, ed è stato irrorato dall'esterno di Anidride carbonica, questo gas ha per Lui (per il Pianeta Terra) la sua importanza. E mi viene da pensare anche, che se pure tutto ciò che è "nato" dopo quei primi momenti ha continuato a produrre la Co2, forse questo gas è importante che ci sia; forse è talmente importante che "più siamo ad abitare sulla Terra, più ce ne deve essere", oppure, visto che, seppur sia importante, sembra che se ne produca troppo, prima di incolpare "questo" o "l'altro fatto" come

causa scatenante della sua presenza fuori misura, dovremmo guardarci intorno e prendere coscienza dei perché che hanno portato a un disequilibrio, contando **soprattutto** quante Piante in meno ci sono su tutta la superficie terrestre in rapporto a quante ce ne erano "al momento della perfetta armonia" e a quante ce ne dovrebbero essere "adesso" per tornare a "quella armonia".

Personalmente credo che il "confronto" penda molto dalla parte dello "squilibrio generato da de-forestazioni varie e assoluta mancanza di ri-strutturazione dei benefici naturali", ossia, sono state abbattute troppe Piante, senza calcolare che invece del loro abbattimento sarebbero stati molto più utili degli incrementi.

Le Piante hanno solcato la più importante traccia della Vita sulla Terra; sono **STRUTTURE** che, oltre ad avere innumerevoli altri compiti (sempre benefici) si nutrono di questo gas rilasciando **OSSIGENO** al libero servizio di tutte le Vite che di **OSSIGENO** hanno bisogno! -.

Senza che pensiate subito all'inquinamento come agente "patogeno" derivato dall'uomo, già prima di questo, abbiamo contribuito all'emissione del tanto "chiacchierato" gas.

... e se quest'ultima affermazione può sembrare assurda, è invece molto reale.

Noi Animali inquiniamo l'aria attraverso comportamenti molto semplici e comportamenti un po' più complessi.

Alcuni esempi: il nostro respiro - quando respiriamo, inspirando immagazziniamo "**Ossigeno**" ed espirando espeliamo impurità "**Anidride carbonica**" - La respirazione consiste nell'assimilazione dell'Ossigeno inspirato nell'aria e nella contemporanea espulsione dell'Anidride carbonica prodotta dal nostro organismo. L'Anidride carbonica è un gas che **sta alla base** ed è parte integrante del Ciclo di Vita della Natura: liberata da esseri umani e altri Animali, l'Anidride carbonica viene utilizzata dalle Piante per la propria crescita.

Un'altra nostra espressione inquinante possiamo attivarla nell'espletazione dei nostri **bisogni fisiologici** (*escrementi) e nella maniera più facilmente comprensibile, tramite le nostre fabbriche, le nostre auto, i nostri impianti di aerazione e **soprattutto** tramite i tanti **TROPPI** abbattimenti di Piante e profonde arature (che non prevedono un riassetto naturale) dei terreni.

In molti non sanno che durante la zollatura delle Piante vengono liberate altre impurità (per noi respiratori di ossigeno) che si trovano proprio nella terra, nelle radici delle Piante. Queste impurità **per le Piante** sono **cibo**. Mi ripeto: "**cibo**".

È fondamentale capire l'importanza di questa "stranezza".

Poco fa parlavamo di cose buone o non buone a seconda delle necessità di chi ne usufruisce.

Ecco questa è un'altra di quelle "stranezze" di cui parlavamo.

Le Piante per noi sono fondamentali, **sono gli organismi che ci permettono di respirare**. In più, Loro per vivere, si nutrono di cose che per noi sono veleni.

Questa forma di "collaborazione" ha dell'incredibile ma è vera, ed è parte di quel "magico, armonico equilibrio" che esiste sul Pianeta Terra.

Quindi: nel momento in cui quei terreni non vengono riconformati ad un utilizzo benefico, è normale che non copriranno più il compito che avevano prima! (e purtroppo c'è chi ne approfitta!)

- Ultimamente c'è un gran vociare intorno alle arature dei terreni agricoli perché, smuovendo la terra, fuoriesce Anidride carbonica. - Ci tengo a precisare, riguardo alle arature profonde che prevedono lo sradicamento delle Piante che, in questo ambito, non si deve pensare alle zollature con fini agricoli perché, da lì a poco (dove si zolla per fini agricoli), quel terreno sarà nuovamente teatro di "verde".

Bensì il **riferimento negativo** bisogna indirizzarlo a quelle **arature / zollature che non prevedono alcun ripopolamento delle Piante zollate**, ossia nessun ripristino del terreno che impedisca alle impurità di vagare alla ricerca (forse) di qualcosa per cui essere utili (umanizzando un po' la questione!) -

Nota interessante - Cosa si nasconde sottoterra?

Il Pianeta sul quale viviamo è una grande palla che, al contrario delle palle con le quali siamo usi giocare, contiene al suo interno una moltitudine di componenti/agenti che collaborano per mantenere l'equilibrio della palla in cui dimorano, garantendone il proseguo dell'esistenza.

Ognuno di questi elementi, nasce dal susseguirsi armonico di ciò che avviene sopra e all'interno della palla.

Durante la vita (in questo caso, la fase espressiva che chiunque è in grado di riconoscere), tutti i componenti della palla, che vivono quella fase, partecipano al susseguirsi degli eventi in base a quello che è

il loro ruolo in quel momento. Al termine di questa fase, cambierà il loro modo di essere fisiologico e si trasformeranno in "altro".

In base a ciò che "si era" nella fase precedente, si assumerà una forma e un compito in quella successiva. Nell'arco di moltissimi anni, gli elementi riconosciuti come materia organica, ossia elementi di origine animale e vegetale, daranno vita a materie di altro genere formando sostanze solide, liquide o gassose. Queste sostanze si chiamano: **combustibili fossili**. Sono elementi molto importanti e utili se adoperati con equilibrio, ossia senza sovrabbondare la loro estrazione per non creare un disequilibrio nell'ambiente in cui si sono formati e un disequilibrio nell'ambiente in cui vengo trasportati.



I COMBUSTIBILI FOSSILI



I combustibili fossili cioè carbone, petrolio e gas naturale, si sono formati nel corso delle ere geologiche, ossia in decine di milioni di anni.

Le energie fossili si sono formate per accumulazione e decomposizione di materie organiche d'origine vegetale e animale. La materia organica, sepolta nel terreno anche a grande profondità, viene a trovarsi in particolari condizioni di temperatura e di pressione.



In tale situazione nel corso di milioni di anni, la materia organica perde la sua forma originaria e si formano delle sostanze solide (carbone), liquide (petrolio) o gassose (metano) che, hanno la proprietà di bruciare molto bene e di produrre notevoli quantità di energia:

i combustibili fossili.

Tratto da: www.pavonerisorse.it/scuole_circolo/cosa_studiamo/energia/formazione_fossili.htm

Riprendendo il discorso delle arature profonde e del rilascio di Anidride carbonica, è facile ora capire perché si considera dannoso rovistare i terreni.

"... La rimozione delle foreste può causare il rilascio del carbonio contenuto nel legno."

Durante gli ultimi 150 anni la concentrazione della CO₂ atmosferica è cresciuta vertiginosamente facendo sorgere preoccupazioni riguardanti l'effetto serra, che consiste nel riscaldamento del clima della Terra attribuito all'aumento della concentrazione di CO₂ e di altri inquinanti gassosi nell'atmosfera, i gas serra (metano, ozono, clorofluorocarburi, anidride carbonica e ossidi di azoto) che assorbono le radiazioni infrarosse emesse dalla Terra, riscaldata dal Sole, e riflettono la maggior parte dell'energia termica assorbita verso la Terra determinando in tal modo il riscaldamento globale."

"... Bisognerebbe semplicemente riuscire a bloccare la deforestazione. Niente di più."

Tratto da: *Ciclo del carbonio: essenziale per gli esseri viventi*

www.scienze-naturali.com/ciclo-del-carbonio-essenziale-per-gli-esseri-viventi/224



Una Pianta particolare

L'importanza della Canapa



Originaria della Siberia, nel tempo ha toccato parecchi "siti" dotati di caratteristiche ambientali diverse fra loro; anche l'Italia ha fatto parte di quei "siti" e possiede il suo glorioso trascorso nella coltura della Canapa e del suo uso.

Le tracce della Canapa affiorano millenni fa. Addirittura sono stati ritrovati semi fossilizzati e tracce nelle mummie.

Per centinaia e centinaia di anni si tramandò l'uso tessile della Canapa e l'uso per la produzione della carta. L'Italia possiede un lungo trascorso sulla coltura della Canapa e il suo uso tessile legato in gran parte all'antica tradizione di telerie per utilizzo domestico (note le tovaglie tipiche della Romagna, decorate con stampi in rame) e per uso marittimo (vele e corde).

A livello terapeutico, la Canapa non conosce confini, ma, il diffondersi di un utilizzo / abuso come allucinogeno, ha indotto il Papa a tirar fuori un bolla papale vietandone ogni uso ai fedeli, pur se, in ambito curativo.

Tralasciando le regole dei culti: **le proprietà della Canapa sono innumerevoli**, e spaziano dall'industria tessile a quella della carta (come già accennato), all'industria farmaceutica (*fra le varie proprietà, è da annotare come un potente antitumorale, antinfiammatoria, antibatterico*), all'industria meccanica, industriale, militare, alimentare.

È inoltre un ottimo combustibile, un pesticida, un isolante termico ...

E soprattutto: **un ettaro di Canapa produce tanto ossigeno quanto 25 ettari di foresta.**



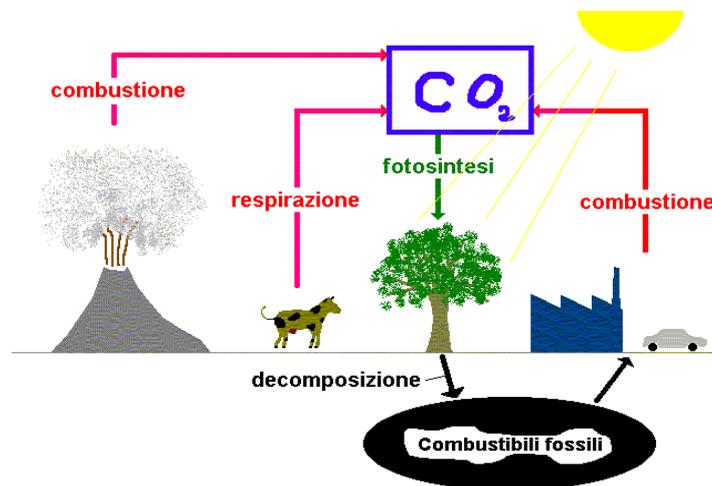
Per quanto sia una Pianta che si adatta a crescere un po' ovunque, ogni Paese che si impegna nella sua coltivazione, a seconda della sua posizione geografica, contribuisce alle produzioni in base alle particolarità ambientali che lo caratterizzano.



... se la terra viene nuovamente inseminata o vi viene lasciata libera di crescere l'Erba, e se non vengono estirpati ettari ed ettari di Boschi per fare di quei territori altri "cumoli di cemento", ecco che il problema non sussiste, anzi, un così potente "nutrimento per le Piante", favorirà il loro sviluppo.

NOTA – nutrimento naturale e non fertilizzante chimico! –

Osserviamo il processo vitale che permette il lavoro delle Piante nella trasformazione di Co2 in Ossigeno



Il magico, armonico equilibrio che esiste sul Pianeta Terra e lega l'Acqua, le Piante e gli Animali, e tutto ciò che vive su di Lui, si mostra sotto molti aspetti.

Senza l'Acqua non saremmo nati. Senza l'Acqua non possiamo vivere. Ma anche senza le varie forme interattive, le Piante e gli Animali sono in grado di poter sopravvivere. ... Esiste infatti un'enorme dipendenza fra gli Animali e le Piante, e i Terreni e le Rocce ... Dalla sintonia che esiste fra Loro dipende la Vita nella sua intensità, immensità e durata.

Tutto è unito in un legame molto profondo!

VIDEO – Equilibrio e Armonia <https://youtu.be/hRGxyE8HC8M>

Per poter capire bene quali siano questi legami fra la Terra e "Coloro" che la popolano, è importante prestare attenzione ai luoghi dove, e fra chi, le interazioni avvengono.

Tutto è Armonia e Equilibrio

Vediamo di fare alcuni esempi.

Generalizzando - Gli Animali erbivori si nutrono di Erba (vedi l'*Orzo selvatico – erba del prato*, prima che diventi giallo). E seppur possa dispiacerci che l'Erba venga mangiata, pensiamo che anche noi lo facciamo con altri tipi di Erba che identifichiamo con il nome di *Verdura*.

È interessante sapere quanto questo atto sia importante, perché: se non ci fossero gli Erbivori, l'Erba crescerebbe a dismisura e, una volta completato il suo ciclo di maturazione, seccandosi potrebbe diventare una pericolosa miccia allorché si attivasse un fuocherello (un raggio del Sole su un oggetto, poggiato sul terreno, capace di riflettere la luce, può essere la scintilla che dà il via all'incendio). – In campagna per evitare fortuiti incendi, ogni bravo contadino, nella stagione calda, quando l'Erba si secca, smuove il terreno con il trattore a cui attacca uno strumento speciale che si chiama "morgano" o "fresa". **VIDEO - Morgano - Nico Fornero** <https://www.youtube.com/watch?v=k-lWbILQLNM> **VIDEO - Fresatura con iseki - Ditta Cavalli Sardegna** <https://www.youtube.com/watch?v=nLLL1HC1c2U>

Come avviene il rallentamento di sviluppo dell'Erba per "opera" degli Erbivori?

- Gli Animali erbivori, per mangiare, tagliano con i denti l'Erba. Il taglio permette il rallentamento dello sviluppo completo dell'Erba (cioè, la crescita fino alla fioritura e maturazione dei semi). I tagli effettuati

nella giusta frequenza, ritardano *il sonno annuale* dell'Erba (vi ricordate quando ne abbiamo parlato prima? - *L'Erba, arrivata ad un certo punto della sua crescita, fa il fiore; le spighe maturano; la Pianta diventa tutta gialla e si accascia a terra. Seccandosi e/o marcendo fornirà nutrimento al terreno dove dimorano le radici; al prossimo ciclo vitale rigermoglierà l'Erba, più forte di prima.*)

Il rallentamento delle tappe di sviluppo dell'Erba permettono: agli Erbivori di avere più cibo; al terreno dove l'Erba cresce, di essere più resistente e compatto; e a tutte le altre Vite che sono collegate a Lei, di continuare a godere di un piccolo angolo di Paradiso!



È vero pure però che l'Erba, alla maturazione ci deve arrivare, altrimenti non ci sarebbero più i semi pronti a germogliare ancora e/o di cui si nutrono altri Animaletti; e forse, con le sole radici che camminano sotto terra, l'Erba non ce la farebbe a espandersi sufficientemente per nutrire tutti e soddisfare tutte le mansioni che le spettano ... Esempio: *trattenere la terra nei periodi di piogge frequenti.*

E se non ne cresce a sufficienza, cosa succede?

Se parliamo di situazioni naturali, ossia di pascoli spontanei, e quindi di Erba di cui si nutrono gli Erbivori, a questo punto o: gli Erbivori devono cercare un altro prato, oppure deve arrivare qualcuno che *fermi il numero degli Erbivori* per non fargli mangiare tutto e non farli, perciò, rimanere senza cibo. ... In soccorso del "nutrimento" (dell'Erba) e di Chi di Lei si nutre, arrivano altri Animali (i carnivori) che (anche se sembra un controsenso dirlo) si nutrono di Erbivori.

Da sottolineare che gli Erbivori che di norma vengono cacciati dagli Animali carnivori (che non appartengono al genere umano, perché l'Uomo non discerne dallo stato fisico né dal sesso dell'Animale che caccia), sono individui molto anziani o molto deboli, cioè queglii Animali che non hanno ancora molta vita davanti. Questo atto, che può sembrare crudele per la nostra sensibilità, contrasta il numero dei mangiatori e permette, nella società degli Erbivori, uno sviluppo di individui sempre più sani/forti garantendo la persistenza del manto erboso, il loro nutrimento principale.

VIDEO – Come i Lupi cambiano i fiumi <https://www.youtube.com/watch?v=bnN8f3Hcp9k&t=41s>

Se gli Animali carnivori aiutano l'Erba a non essere mangiata completamente mettendo un limite al numero degli Animali erbivori, cosa fermerà i Carnivori impedendogli di eliminare tutti gli Erbivori?

Giustissima domanda!

Dunque: come abbiamo detto poco fa, i Carnivori caceranno solo gli Erbivori molto deboli.

Rimanendo gli Erbivori **in forza**, per i Carnivori sarà molto complicato cacciarli, perché gli Erbivori sono molto più veloci e più agili dei Carnivori (a meno che, i Carnivori, non siano Felini invece che Canidi, perché i Felini sono velocissimi e agilissimi, quindi non hanno molti problemi a rincorrere una Preda molto svelta nei movimenti. Però ... c'è un però che è importante sottolineare.

I Canidi vivono in Branco. Questo vuol dire che sono "più" individui. I Felini si uniscono esclusivamente quando è il periodo della fecondazione – Leoni a parte ma, i Leoni vivono in un Habitat dove le "Prede" sono veramente grandi, per cui non hanno bisogno di cacciarne in continuazione, e questo significa che, il numero delle Prede cacciate è di gran lunga minore di quello di cui ne hanno bisogno per sopravvivere i Canidi –

Un Branco dove ci sono molte bocche da sfamare, deve impegnarsi quando esce per fare la spesa, altrimenti, il cibo non sarà sufficiente per mantenerli tutti in forza.

E se il cibo non sarà adeguato come peso / quantità, saggiamente i Canidi non aumenteranno il numero dei componenti del Branco **evitando**, anche più di una stagione, di mettere al mondo dei Cuccioli.

Non aumentando il numero dei componenti della Famiglia, chi c'è, non avrà bisogno di avere più "cibo" di quello che gli può dare il territorio in cui vive, e all'occorrenza, una Famiglia adulta è in grado di spostarsi (alla ricerca di un'altra area più vivibile) anche per lunghissimi tratti, mentre con i Cuccioli sarebbe molto problematico.

Praticamente, loro non cacciano più di quello di cui hanno bisogno, gli Erbivori vengono controllati dai Carnivori, l'Erba avrà il tempo per mantenere una certa estensione e ... tutto prolifererà e si manterrà in perfetta armonia.

Oltre ad essere fonte di cibo, le Piante e i loro frutti, possono essere un riparo, un rifugio, una casa.

Le tantissime diversità di Piante offrono, a chi ne ha bisogno, un dono molto spesso di vitale importanza. Questo discorso vale per tantissimi Animali e noi siamo fra queglii Animali.





Quando si parla di una casa nella terra o dentro il tronco di un albero o fra i suoi rami e le sue foglie, sappiamo bene di cosa si tratta perché l'abbiamo vista tante volte.



Anche dell'utilizzo dei frutti di alcune Piante o delle Erbe / Verdure come alimenti, ne siamo a conoscenza. Ma **cosa sappiamo di quell'elemento tanto "poco nobile" che noi umani usiamo denigrare** spesso accusandolo altresì di essere "inquinante" e che, **nella contraddizione più assoluta, usiamo come fertilizzante?** ... Quell'elemento la cui conoscenza vera (e perciò utilizzo per più compiti), appartiene solo ad alcuni Animali?

*

Cosa ne sappiamo degli "escrementi"? ...

Noi non studiosi dell'argomento, ne sappiamo davvero molto poco.

In vero sono "elementi" di grande importanza.

C'è chi li mangia, chi li utilizza per farsi una casa o per difendersi da probabili aggressioni o invasioni di campo, chi li usa come messaggeri sociali per iniziare un'interazione, chi li utilizza per difendersi dalle malattie.

I personaggi più comuni a farne un uso positivo sono gli **Insetti**, la cui saggezza dovuta alla conoscenza delle Magie della Natura non la hanno messa nel cassetto come abbiamo fatto noi Homo Sapiens sapiens. Ciò li guida a saper sfruttare a proprio beneficio "cose" che, da Altri, sono ritenute addirittura nocive o comunque scarsamente utili.

Leggi l'articolo - **COME GLI INSETTI USANO GLI EScrementI PROPRI, QUELLI DELLA COMUNITÀ E QUELLI DI ALTRI ANIMALI** <https://www.focus.it/ambiente/animali/gli-insetti-usano-la-cacca#:~:text=Nutrirsi%20dei%20propri%20escrementi%20e,di%20microrganismi%20utili%20all'insetto.>



VIDEO - Le formiche e la pianta - collaborazione - Stefano Mancuso - parte 1

<https://youtu.be/Vbu0y7QTYSY>

Le formiche difendono la pianta che dà loro alimentazione e riparo.

E' la Magia dell'Armonico Equilibrio continua anche quando il "cibo" è molto particolare.

Esistono infatti altre Vite che si cibano di escrementi lasciati dagli Erbivori o dai Carnivori o da entrambi. ... e se non saranno Loro a ripulire i terreni, saranno le Piante. (Ricordate dei semi che crescono direttamente negli escrementi? Essi sono cibo carico di Anidride carbonica, nettare per le Piante).

È importantissimo ricordare che "Ogni essere vivente contribuisce al mantenimento dell'equilibrio." ... questa è la Magia della Creazione ... questa è la Magia della Madre Terra!



Bene, la nostra ricerca finisce qui.

Riflettendo, mi accorgo di una magia differente da quella data dalla bacchetta magica, mi accorgo di una **magia che va ben oltre ogni formula e ogni invenzione**; parlo della **grandissima intesa che esiste sul Pianeta Terra fra tutti gli Individui** che piano piano sono **nati su di Lui e sono cresciuti, si sono moltiplicati, sono evoluti** (alcuni) rimanendo sempre **fedeli al rispetto degli Ambienti seguendo un comportamento sociale naturale e mai egoistico.**



Solo l'Homo Sapiens sapiens, seppur sia cresciuto intellettivamente rispetto a tutti gli altri Figli della Madre Terra (il che dovrebbe renderlo l'Elemento più giusto e più saggio del Pianeta), è l'unico che non mantiene un comportamento altruistico nei confronti dei suoi Fratelli e delle sue Sorelle. È spesso ossessionato dalla paura di rimanere senza sussistenza, privato di comodità che lo svincolano da lavori ritenuti faticosi. Questo fa di Lui, il dominatore della Madre Terra, il carceriere dei suoi Parenti e l'Assassino della Vita!

Transumanesimo è la prova della sua miseria!